



## **Regolamento per il marchio**

### **«Comune di montagna – La gioventù, il nostro futuro»**

Stato: 28 novembre 2024

#### **1. Introduzione**

Numerosi villaggi di montagna devono confrontarsi con la partenza di una parte dei propri giovani. I giovani spesso desiderano invano un miglioramento dei servizi offerti e delle loro prospettive future nel comune di provenienza. Quindi, decidono di trasferirsi in centri più grandi. Questa tendenza ha un doppio effetto negativo. Da una parte, le offerte e i servizi destinati alla popolazione locale sono sempre meno redditizi e vengono ridotte invece di essere ampliate, il che incoraggia ancora più giovani a trasferirsi. Dall'altra, gli eventuali nuovi arrivati non saranno certamente attirati da delle regioni che si svuotano dei propri abitanti. Nel momento in cui s'innesca questo tipo di tendenza, difficilmente potrà essere arrestata.

In questo contesto, il Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB) ha sviluppato il progetto «La gioventù nelle regioni di montagna», per lottare contro questa emigrazione al centro di questo esodo – i giovani.

#### **2. Il marchio «Comune di montagna - La gioventù, il nostro futuro»**

Al centro del progetto c'è il marchio «Comune di montagna – La gioventù, il nostro futuro», che promuove e garantisce il coinvolgimento dei giovani nello sviluppo del comune a lungo termine. Per ottenere questo marchio, i comuni devono soddisfare delle condizioni predefinite nel catalogo dei requisiti per lo sviluppo dei giovani e quindi per migliori prospettive future per loro nel paese d'origine. . Questo marchio è un segno visibile di riconoscimento per questi comuni. Mostra la consapevolezza dei comuni nei confronti dei giovani locali e i loro sforzi per contrastare la partenza. Questo marchio è anche un mezzo per i comuni di dimostrare all'esterno il loro impegno nei confronti dei giovani e di diventare così più attraenti per i nuovi arrivati, soprattutto per le famiglie.

Questo marchio è una denominazione che è stata depositata dal SAB ed è a questo titolo protetto. Solo i comuni che abbiano ottenuto questo marchio lo possono utilizzare, in particolare per i loro documenti ufficiali e per la comunicazione.

#### **3. Gli attori**

Il ruolo dei diversi organi responsabili per l'assegnazione del marchio figura nello schema qui sotto (figura 1). Il proprietario del marchio «Comune di montagna – La gioventù, il nostro futuro» è il SAB.

Questa denominazione è stata depositata come marchio presso l'Istituto per la Proprietà Intellettuale e quindi protetto da copyright per evitare abusi. Il suo diritto di utilizzazione spetta ai comuni che abbiano soddisfatto dei criteri ben definiti. Questo marchio punta a migliorare a lungo termine la situazione dei giovani nelle regioni di montagna. Serve in particolare a garantire che le preoccupazioni dei giovani siano prese in considerazione in maniera durevole e continuativa.

### **3.1 Il Forum dei giovani**

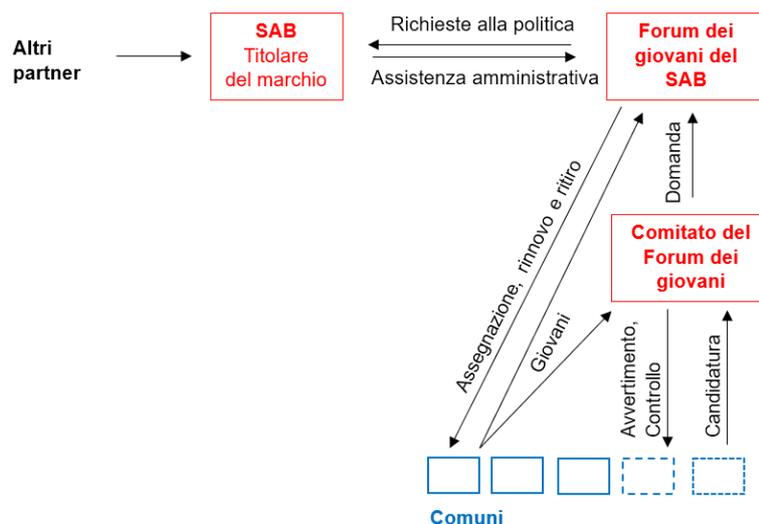
L'attribuzione di questo marchio è di competenza del Forum dei giovani del SAB. Il Forum dei giovani del SAB è un organo del SAB giuridicamente non indipendente. A questo titolo, è amministrato dal SAB. Il Forum dei giovani formula queste preoccupazioni in misure e richieste politiche e le trasmette come raccomandazioni al comitato del SAB. Questa procedura è una propaggine del progetto del SAB «Un avvenire per i giovani delle regioni di montagna». I comuni, che abbiano ottenuto il marchio «Comune di montagna – La gioventù, il nostro futuro», inviano dei giovani o giovani adulti a partecipare al Forum dei giovani del SAB (si veda il punto 4.1, Temi obbligatori).

### **3.2 Il comitato**

Il comitato è composto dalle 5 alle 9 persone ed è sotto la supervisione di un(a) presidente. Il Forum dei giovani elegge i membri del comitato e il o la presidente per la durata di un mandato, ossia 3 anni. Il comitato si riunisce quattro volte all'anno. Ha le seguenti competenze:

- 1) Esame preliminare del catalogo dei requisiti presentato dal comune interessato. A tal fine, il comitato organizza un dialogo con il comune nell'ambito di una riunione di comitato.
- 2) Emissione di avvertimenti. In questo contesto, il comitato effettua i controlli sulle misure pianificate e l'adempimento dei requisiti dei comuni che detengono il marchio. Per questo motivo, il comitato può fare delle visite ai comuni.
- 3) Presentazione delle domande di ottenimento, rinnovo e ritiro del marchio al Forum dei giovani.
- 4) Partecipazione alla riunione con i comuni. Questo è organizzato dal SAB e si svolge una volta all'anno. In questo contesto, i rappresentanti comunali possono condividere le loro esperienze in merito all'attuazione del marchio.

In caso di bisogno, il comitato può istituire gruppi di lavoro regionali o tematici, organizzarsi a livello regionale o tenere riunioni regionali.



**Figura 1:** Ruolo dei differenti organi responsabili dell'assegnazione del marchio

## 4. Esigenze per i comuni

Per poter candidarsi per il marchio «Comune di montagne – La gioventù, il nostro futuro», un comune deve essere situato in una regione di montagna (secondo la definizione dell'Ufficio federale di statistica). Inoltre, le città statistiche (sempre secondo la definizione dell'Ufficio federale di statistica) non sono ammissibili, in quanto hanno opzioni completamente diverse rispetto ai paesi più piccoli in termini di giovani.

I comuni devono prendere delle misure a favore dei giovani, in modo da dar loro delle migliori prospettive future. Ma cosa significa esattamente e in quali ambiti si possono adottare delle misure? Il SAB ha realizzato un sondaggio presso dei giovani delle regioni di montagna in dicembre 2014. L'analisi di questo sondaggio ha permesso d'identificare numerosi temi che necessitano l'introduzione di misure che servano a migliorare le prospettive future dei giovani nelle regioni di montagna. Il marchio stabilisce i requisiti per ogni tema. Alcune di queste temi sono obbligatori, mentre altri sono facoltativi. Per ottenere il marchio, i comuni devono adempiere a delle esigenze obbligatorie e soddisfare almeno il 50 % dei requisiti dei temi facoltativi.

### 4.1 I temi obbligatori

- **Forum dei giovani del SAB**

I comuni che posseggono il marchio «Comune di montagne – La gioventù, il nostro futuro» devono delegare almeno un(a) giovane o giovane adulto (non più di due) di età compresa tra i 15 e i 30 anni per il Forum dei giovani del SAB.

- **Discussi annuali sui feedback**

Il comune deve organizzare una riunione annuale con il suo delegato o i suoi delegati al Forum dei giovani del SAB, per informare e discutere delle misure previste e adottate. Questa discussione permette un feedback fondato da cosa sta succedendo nei comuni al Forum dei giovani. Il Forum dei giovani riceve un riassunto scritto di questa discussione nel modulo del rapporto di valutazione.

- **La questione dei giovani nelle scuole**

Per ottenere il marchio «Comune di montagna – La gioventù, il nostro futuro», i comuni devono introdurre la questione dei giovani nelle regioni di montagna nel loro piano scolastico.

Questo tema deve essere affrontato una volta l'anno. Gli insegnanti sono liberi di trattare questo tema come meglio credono. Tuttavia, è importante che le preoccupazioni e i desideri dei giovani in relazione a loro future nelle regioni di montagna siano identificati. Queste conoscenze possono essere registrate, una volta l'anno, nel rapporto di valutazione. Il Forum dei giovani del SAB riunisce tutti i desideri e le preoccupazioni dei giovani delle regioni di montagna e li trasforma in misure e richieste politiche. In questo modo, le domande dei giovani che appartengono ai comuni di montagna che abbiano ottenuto il marchio, saranno introdotte duramente nel processo politico. Lo scopo è alla fine quello di migliorare le prospettive dei giovani all'interno della loro regione per lottare contro l'emigrazione. Se un comune interessato al marchio non possedesse più una scuola, vi sono due possibilità per soddisfare i requisiti del marchio. Si può organizzare, una volta l'anno, una giornata sul tema «I giovani nelle regioni di montagna» e trasmettere i risultati al Forum dei giovani del SAB. Oppure i requisiti sono soddisfatti anche se il comune garantisce che questo tema venga trattato dalla scuola che accoglie gli allievi del comune in questione.

#### 4.2 I temi facoltativi

Di seguito sono riportate diversi temi su cui i comuni possono sviluppare ulteriori misure per migliorare le prospettive future dei loro giovani. I comuni sono liberi di scegliere i temi che gli interessano e di combinarli a piacimento. D'altra parte, i comuni hanno la possibilità di pianificare e realizzare queste misure sul loro territorio, o di trovare una soluzione a livello regionale (per es. sostenere la costruzione di una piscina in un comune vicino). In ogni caso, le misure facoltative devono coprire come minimo il 50 % dei temi proposti.

##### ▪ **Sistema d'istruzione**

Il mantenimento di una scuola locale dimostra la vitalità di un comune e rappresenta un elemento d'identità locale. È importante che i bambini e giovani non siano obbligati, quando sono molto giovani, a fare dei lunghi tragitti per raggiungere la loro scuola. È anche importante che il comune segnali loro che il comune di origine sta cercando di fornire un'istruzione locale ai bambini e ai giovani.

Per soddisfare i requisiti del marchio, i comuni devono quindi impegnarsi in modo dimostrabile per il mantenimento della loro scuola. Se questo non fosse possibile – per esempio se la scuola fosse già chiusa – essi possono introdurre delle misure per accorciare i tempi di spostamento degli scolari.

##### ▪ **Mercato del lavoro**

Spesso, i giovani vanno via, perché non hanno delle prospettive professionali nelle loro zone di origine. Per questo motivo i comuni che desiderano ottenere il marchio devono prendere delle misure, per migliorare la situazione dell'impiego a favore dei giovani.

Per rispondere alle esigenze del marchio, i comuni devono prendere in considerazione i punti seguenti:

- Il comune deve dimostrare di essersi sforzato di creare dei posti di apprendistato;
- Queste misure devono riguardare delle nuove attività professionali (per es. settore della salute) e il comune le fa conoscere ai giovani;
- È necessario creare posti di stage nel comune in modo che i giovani abbiano l'opportunità di completare uno stage in un'azienda locale;

- Bisogna anche esaminare alternativi modelli di lavoro (per es. telelavoro per parte dell'orario di lavoro) per alcune attività professionali.

- **Assistenza all'infanzia**

Nelle regioni di montagna, molte donne restano a casa per occuparsi dei bambini, benché desiderino esercitare un'attività professionale. La ragione è spesso legata alla mancanza di strutture d'accoglienza per i bambini. I comuni devono prendere delle misure per promuovere la custodia dei bambini.

I comuni devono dimostrare che si sono operati per migliorare l'offerta nell'ambito dell'assistenza all'infanzia (famiglie diurne, asili nidi, ecc.).

- **Mobilità e accessibilità**

Uno dei motivi, che favoriscono l'emigrazione dei giovani, è legato alle cattive offerte in materia di trasporti pubblici. In questo caso, i giovani possono avere l'impressione di essere isolati dal resto del mondo e di poter difficilmente raggiungere i centri urbani. Per evitare questa problematica, i comuni devono impegnarsi per migliorare l'offerta nell'ambito dei trasporti pubblici.

Per ottenere il marchio, i comuni devono dimostrare il loro impegno in questo settore.

- **Situazione abitativa**

Un altro motivo che favorisce la partenza dei giovani è la mancanza di alloggi a prezzi accessibili e affittabili. Per ottenere il marchio, i comuni devono migliorare la situazione degli alloggi per i giovani adulti in modo dimostrabile. Il comune può scegliere la forma delle misure.

- **Svaghi**

A parte i bisogni professionali e di alloggio, è importante disporre anche di offerte legate al tempo libero. Quando i giovani hanno la possibilità di essere integrati all'interno di una società, si possono integrare nella vita del paese presto e ciò dimostra che ci sono delle attività per loro.

I comuni sono liberi di decidere quali misure sono adeguate a garantire un'offerta equilibrata di attività ricreative. Per soddisfare i requisiti del marchio, i comuni devono essere in grado di dimostrare le attività di promozione dello svago e delle attività ricreative.

- **Coesione sociale**

La coesione sociale è un aspetto importante della vita di villaggio intatta. Questo può essere un motivo per i giovani di rimanere nel villaggio. I comuni devono impegnarsi nell'ambito della coesione sociale rispettosa e vivace. Questa può coinvolgere le diverse generazioni (per es. gli anziani che trasmettono ai giovani le tradizioni del loro villaggio o i giovani che aiutano gli anziani a fare la spesa o a usare il computer). Altri aspetti della coesione sociale sono gli scambi tra i giovani e i nuovi arrivati, i proprietari di seconde case o gli immigrati. I comuni sono liberi di prendere le misure che desiderano per promuovere la coesione sociale.

Tuttavia, i comuni devono adempiere le seguenti due condizioni:

- Vi devono essere degli spazi / occasioni d'incontro tra la gente del villaggio (manifestazioni, bar, ecc.);
- Queste possibilità devono riguardare nello stesso tempo diversi gruppi della popolazione.

## ▪ **Comunicazione**

La comunicazione tra i giovani e i comuni è un prerequisito importante per il funzionamento della cooperazione e per la promozione della comprensione reciproca (si veda il documento «Leitfaden Kommunikation» in tedesco o «Guide de la communication» in francese). I comuni possono scegliere quali misure adottare per garantire o migliorare la comunicazione tra loro e i giovani e per coinvolgere i giovani nella politica comunale.

Esempi di misure adeguate sono:

- Affrontare temi che interessano i giovani (per es. istruzione, tempo libero, media) e discuterne con loro (per es. piccoli gruppi di discussione, incontri informali);
- Comunicazione istituzionalizzata attraverso commissioni o parlamenti dei giovani;
- Opportunità di partecipare e avere voce in capitolo per i giovani (per es. progetti del comune, promozione di lavori di pubblica utilità);
- Utilizzare un app per la comunicazione all'interno di un comune (per es. Anthrazit, Crossiety, Megaphone, ecc.).

## **5. Procedura per la consegna del marchio**

Il marchio «Comune di montagna – La gioventù, il nostro futuro» è stato consegnato per la prima volta il 28 agosto 2015 a Brienz (BE), in occasione della Giornata di studio del SAB dedicata ai giovani delle regioni di montagna. Per questa prima attribuzione, è stata messa in atto una procedura semplificata. La procedura normale (cfr. punto 5.1 *Procedura normale*) rappresenta la procedura regolare per la consegna del marchio. La procedura semplificata è stata utilizzata solo per la prima consegna e pertanto non viene più spiegata in dettaglio. Nella presente versione rivista del regolamento viene invece spiegata la procedura in caso di fusione (cfr. 5.2 *Procedura per le fusioni*).

Se la domanda di un comune candidato soddisfa i criteri stabiliti e viene accettata, il comune ottiene il marchio «Comune di montagna – La gioventù, il nostro futuro». In caso di rifiuto, può depositare nuovamente la propria candidatura in qualsiasi momento dopo aver fatto le modifiche richieste. Il numero di candidature di un comune non è limitato. Prima della decisione sulla consegna del marchio, il comune ha il diritto di comunicare di aver presentato la domanda per ottenere il marchio e può già effettuare dei preparativi.

A partire dal 2025, le domande presentate dalle regioni non saranno più accettate. Tuttavia, i comuni sono liberi di coordinare l'attuazione del marchio a livello regionale. Se più comuni della stessa regione richiedono il marchio, le misure adottate a livello regionale per promuovere la gioventù devono essere incluse singolarmente in ogni richiesta.

Le regioni che hanno ottenuto il marchio prima del 2025 possono continuare a utilizzarlo come regione e possono compilare i moduli come regione senza alcuna modifica.

### **5.1 Procedura normale**

Ecco la descrizione della procedura normale per l'ottenimento del marchio:

#### **Prima tappa**

Il comune elabora differenti misure a vantaggio della gioventù, in maniera ideale in collaborazione con quest'ultima. Se il comune lo desidera, il SAB aiuta ad analizzare la situazione iniziale e consiglia il comune sulle differenti misure da adottare, per soddisfare le condizioni che permettano l'ottenimento del marchio.

### **Seconda tappa**

Il comune deve completare il catalogo dei requisiti e lo sottopone al SAB entro i termini stabiliti. Questo catalogo illustra le diverse misure che il comune ha già realizzato a favore della gioventù, oltre alle misure previste (maggiori informazioni sono disponibili al capitolo 4). La scadenza per la presentazione della candidatura è stata fissata per la fine della prima settimana del mese di dicembre. In seguito, il SAB trasmette la candidatura del comune al comitato del Forum dei giovani del SAB.

### **Terza tappa**

Il comune candidato presenta la propria candidatura al comitato del Forum dei giovani durante una riunione del comitato all'inizio dell'anno. Questo permette di fare conoscenza e di discutere un primo feedback sulla candidatura del comune.

### **Quarta tappa**

Il Forum dei giovani del SAB valuta il catalogo dei requisiti e decide dell'assegnazione o meno del marchio. I comuni che soddisfano le condizioni per ricevere il marchio, «Comune di montagna – La gioventù, il nostro futuro», l'otterranno in agosto, durante l'assemblea generale del SAB.

### **Quinta tappa**

Per tenere il marchio, bisogna soddisfare annualmente le condizioni legate ai temi obbligatori (cfr. punto 4.1). In caso di non rispetto delle condizioni, il comune viene avvertito una prima volta. Poi, in caso di recidiva, il marchio gli viene ritirato.

## **5.2 Procedura per le fusioni**

Il numero di comuni in Svizzera diminuisce in continuazione a causa delle fusioni. Se un comune in possesso del marchio «Comune di montagna – La gioventù, il nostro futuro» si fonde con un comune sprovvisto di tale marchio, dopo l'entrata in vigore della fusione viene concesso un periodo transitorio di due anni. Al termine di questo periodo, il comune deve richiedere di nuovo il marchio «Comune di montagna – La gioventù, il nostro futuro» (cfr. sezione 5.1 *Procedura normale*).

## **6. Meccanismo di controllo**

### **6.1 Valutazione del marchio**

Il marchio «Comune di montagna - La gioventù, il nostro futuro» è valutato in due tappe:

La prima tappa di valutazione si fa nell'ambito dell'assegnazione del marchio. Il Forum dei giovani del SAB decide, sulla base del catalogo dei requisiti compilato dal comune e su domanda del comitato, se il marchio possa essere o meno assegnato al rispettivo comune.

La seconda tappa di valutazione viene fatto annualmente attraverso il controllo e l'aggiornamento dei delegati al Forum dei giovani del SAB da parte del comune. I comuni che hanno ottenuto il marchio sono tenuti a organizzare una discussione annuale di feedback sulle misure realizzate e pianificate durante l'anno a vantaggio della gioventù. Durante questa riunione viene discusso il rapporto di valutazione. Il Forum dei giovani del SAB discute e valuta il rapporto del comune. Nel caso in cui il comune non soddisfi più i criteri richiesti, o il comune non ha mandato il rapporto di valutazione al SAB, esso riceve un avvertimento dal comitato o il Forum dei giovani. Se il comune non facesse i cambiamenti necessari, il marchio gli verrebbe ritirato dal Forum dei giovani (si veda il punto 7).

## **6.2 Valutazione del Forum dei giovani del SAB**

Il Forum dei giovani del SAB si tiene una volta l'anno, riunendo dei giovani dei comuni che detengono il marchio. È durante questa riunione che il Forum dei giovani discute il feedback dei delegati, da un lato sulle misure realizzate e pianificate dai comuni e dall'altro – dove si svolge – sulla giornata sul tema «La gioventù nelle regioni di montagna». Il comitato del SAB utilizza la corrispondenza del Forum dei giovani per supervisionare il buon funzionamento. Può quindi decidere la continuazione del Forum dei giovani del SAB.

## **6.3 Scadenze**

Le seguenti scadenze costituiscono la base per la valutazione annuale da parte del comitato e del Forum dei giovani:

Entro il 31 gennaio: I comuni inviano il rapporto di valutazione al SAB.

Inizio febbraio: Prima e-mail di promemoria da parte della segreteria del SAB ai comuni con scadenza 15 febbraio.

Entro il 15 febbraio: Scadenza per i rapporti di valutazione inviati in ritardo dai comuni al SAB.

Marzo: Forum dei giovani.

## **7. Ritiro del Marchio**

Il SAB, il comitato e il Forum dei giovani assicurano insieme il rispetto delle misure previste e delle esigenze fissate dei comuni per tenere il marchio. In questo contesto, questi tre organi hanno la possibilità di effettuare dei visite ai comuni. Se il comune in questione non soddisferà più i criteri richiesti per il mantenimento del marchio, riceverà un avvertimento. In caso di recidiva, il marchio gli sarà ritirato.

Se un comune non invia una risposta e un rapporto di valutazione entro il 15 febbraio, può essere ammonito dal comitato. Se all'avvertimento non segue alcuna risposta o spiegazione, il Forum dei giovani può ritirare il marchio alla riunione annuale in marzo.

Se un comune si spiega tra il 15 febbraio e il Forum dei giovani e può giustificare il ritardo nell'invio del rapporto di valutazione (per es. cambio del consiglio comunale, malattia, ecc.), sarà ammonito dal comitato, ma il marchio sarebbe ritirato solo un anno dopo, in occasione del Forum dei giovani, se non ci fossero miglioramenti.

I comuni sono liberi di richiedere nuovamente il marchio dopo un ritiro. I comuni hanno anche il diritto di rinunciare volontariamente al marchio.

## **8. Finanziamento e spese**

Il contributo annuale ammonta a 400 franchi per ogni comune che ha ottenuto il marchio. Questo contributo serve ad assicurare il funzionamento del Forum dei giovani del SAB e a mantenere lo sviluppo di questo progetto orientato al futuro. Inoltre, i comuni che delegano rappresentanti al Forum dei giovani pagano le loro spese (alloggio, cibo). I costi per l'organizzazione della riunione annuale del

Forum dei giovani sono a carico del comune organizzatore. In cambio, il comune in questione è esonerato dal pagamento del contributo annuale per l'anno in questione.

Il rinnovo del marchio «Comuni di montagna – La gioventù, il nostro futuro», fissato su di un ciclo di dieci anni, è gratuito.

## 9. Adattamenti

Per tener conto di eventuali cambiamenti tecnici o legislativi, i requisiti richiesti e il processo di certificazione verranno esaminati regolarmente. In seguito, saranno adattati in consultazione con gli organi competenti.

La versione originale del regolamento è entrata in vigore il 27 agosto 2015. I primi adattamenti sono stati approvati durante la seconda riunione del Forum dei giovani del SAB, il 25 marzo 2017. Una seconda revisione è stata decisa nel 2024.

Il presente documento è stato tradotto dal tedesco. In caso di discrepanze, farà fede la versione tedesca.

Berna, il 28.11.2024 / S. Caduff / T. Egger / V. Ambühl